



MONTI E VALLI



Anno 60° - n. 2/2005 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Alberto Leproni - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 2 Anno 2005



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

FEBBRAIO 2005

Musiche del silenzio Il coro "Edelweiss" protagonista di un'importante iniziativa culturale

di Stefano Delfino

Un viaggio attraverso i monti, lungo un itinerario di memoria, musica, immagini e poesia; uno spettacolo multimediale, un CD e un DVD sul rapporto tra l'uomo e la montagna: è composto da tutti questi elementi l'ampio progetto che il Cai Torino e il coro "Edelweiss", insieme ad altri partners di caratura nazionale, presentano al pubblico in queste settimane. Si tratta di una vera e propria opera musicale, per la quale sono state appositamente scritte le musiche e la partitura, come nella più alta tradizione classica. "La musica del

sica del passato e dà spazio soprattutto all'interprete. Ora però è in atto un'inversione di tendenza. Il progetto nasce da questo presupposto: fornire un prodotto nuovo e culturalmente valido, che possa nel contempo essere accolto dall'utente" enuclea Antonellini durante la conferenza stampa *in itinere*, tenutasi a dicembre nella Sala degli Stemmi al Monte dei Cappuccini. Ed ecco quindi coinvolti nell'idea un giovane e affermato compositore, Luciano Di Giandomenico, il librettista e musicologo Francesco Zimei, il soprano Francesca Gavarini, l'attrice Susanna Costaglione, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e il coro di voci maschili Edelweiss, forte dei suoi 54 anni di esperienza in Italia e all'estero. E poi i partner logistici ed economici: in primo luogo, per l'impegno finanziario, l'Agess (Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile), società mista pubblica e privata che dal 1999 pro-



silenzio - la montagna incantata" (questo il titolo del progetto) coinvolge il cuore del Cai Torino sotto tre principali aspetti: innanzitutto il coro Edelweiss, con le sue 35 voci dirette da Egidio Forti, è protagonista assoluto nella decina di passaggi corali previsti dalla composizione; inoltre la maggior parte degli interventi fotografici e filmati, che accompagnano la partitura, è stata selezionata all'interno del repertorio custodito dal Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini; infine, il Cai Torino patrocina l'intera iniziativa, nella quale è coinvolto fin dai suoi esordi datati 2002. Fu allora, Anno Internazionale della Montagna, che l'idea nacque dalla mente del maestro Vittorio Antonellini, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, nativo di Alessandria: "Negli ultimi 50 anni il mercato musicale propone quasi esclusivamente il consumo della musica clas-

muove lo sviluppo locale dapprima della Val Pellice ed ora anche di ambiti territoriali più ampi; in secondo luogo le Province di Torino e dell'Aquila, che così hanno attuato una sorta di gemellaggio tra due aree con caratterizzazione montana. "Crediamo nell'iniziativa, perché è un'idea di alto profilo, con forte valenza culturale, che genera tuttavia un prodotto vendibile, generatore di sviluppo" sottolinea Riccardo Lorenzino, presidente Agess. Che cos'è dunque questo prodotto culturale? "Un viaggio in montagna come metafora della vita", come lo definisce Antonellini. E' uno spettacolo in quattro quadri ("Scenari", "Alpini in trincea", "Mutamenti Atmosferici", "Festa al villaggio"), che vuole porsi come riflessione emotiva, affrontando poeticamente varie sfumature del rapporto uomo-montagna. La riflessione si radica su brani composti dal maestro Di Giandomenico e su



famosi canti tradizionali di montagna rappresentativi dell'intero arco alpino e appenninico, ma con prevalenza della tradizione occitana e franco-provenzale ("ho cercato di mantenere le armonizzazioni originali di autori come Pedrotti" chiosa il compositore), alternati a letture di testi tratti da opere di Massimo Mila, Mario Rigoni Stern, Primo Levi, Salvatore Gotta, Piero Jahier, Mario Luzi, Cesare Pavese, Dino Buzzati e Francesco Zimei. La proiezione di immagini di montagna fa da sfondo e teatro della cantata. La prima assoluta dello spettacolo è andata in scena all'Aquila lo scorso gennaio; l'opera è ora in fase di registrazione, ed a partire dal mese di marzo saranno disponibili il CD musicale e il DVD, che comprende anche numerosi interventi audiovisivi finalizzati a far conoscere i tesori artistici, culturali ed enogastronomici delle Province di Torino e dell'Aquila. Nei prossimi mesi si susseguiranno in tutta Italia le date dello spettacolo, in una lunga marcia di avvicinamento al torinese e alle valli olimpiche, dove l'opera approderà a ridosso dell'inverno 2006. Un momento in cui, in effetti, bisognerà riflettere sul valore della montagna.

VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

Tesseramento 2005

Queste le quote associative per l'anno 2005 stabilite dall'Assemblea dei Soci del 26 novembre.

Soci Ordinari: € 35,00

Soci Familiari: € 22,00

Soci Giovani: € 10,00

Tutti i Soci riceveranno un buono di pernottamento gratuito valido nei rifugi della nostra Sezione.

Modalità di iscrizione:

- Presso la Segreteria di via Barbaroux 1, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.30.
- Presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" (via Giardino, 48), dal martedì al sabato, dalle 9.30 alle 24.00 e alla domenica dalle 9.30 alle 15.00.
- Mediante il conto corrente postale n° 13439104 intestato al Club Alpino Italiano Sezione di Torino (nella causale, specificare sempre tutti i nominativi per i quali si effettua il pagamento).
- Mediante il conto corrente bancario n° 4416644, ABI 02008, CAB 01137 - Banca Unicredit agenzia Torino 37, intestato al Club Alpino Italiano Sezione di Torino (nella causale, specificare sempre tutti i nominativi per i quali si effettua il pagamento).

Nuova iscrizione o sostituzione tessera: supplemento di € 4,00.

ISCRIVERSI AL CAI TORINO CONVIENE

Gite in collaborazione ed intersezionali

13 febbraio: La Toussuire - St. Solin d'Arves - TI Maurienne (F)

Dislivello: 700 m; tempo: 2 h 30'

Possibilità di sci di fondo su anello battuto.

Organizzazione: Sottosezione GEB e CAI Pianezza

Capi gita: AE L. Marchisio, AE G. Salomone

Iscrizioni: giovedì 10.2

26 e 27 febbraio: Megeve - St. Gervais - TI Francia

Dislivello: n.q; sviluppo: 40 km in 2 gg; tempi: 4 h al giorno
Facile ed immensa camminata per rilassarsi sognando per 2 giorni in una pace che sconfinava su 400 Km. di sentieri invernali appositamente attrezzati.

Organizzazione: Sottosezione GEB e CAI Pianezza

Capi gita: AE L. Marchisio, AE G. Salomone

Iscrizioni: giovedì 10.2

Gran Ballo d'Inverno

Il 14 febbraio, dopo l'inaugurazione della mostra al Museo-montagna, sul piazzale del Monte dei Cappuccini, per il quarto anno consecutivo, si svolgerà il Gran Ballo d'Inverno. Visto il successo ottenuto con le precedenti edizioni, l'iniziativa, unica nel suo genere nel panorama metropolitano, continua a ripetersi e si è ormai affermata come un riferimento fisso nel cartellone degli spettacoli invernali cittadini. La musica sarà come ogni anno quella occitana di Sergio Berardo con i suoi Lou Dalfin, con inizio alle ore 20,30, dopo l'inaugurazione della mostra, e conclusione alle 24,00. Ingresso libero e abito invernale.



14 FEBBRAIO 2005

Proiezioni

Giovedì **17 febbraio** alle ore 21,15 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" si effettuerà la proiezione del filmato di Giulio Boero e Franco Savorè

K2 - Trekking al Baltoro e Circo Concordia

Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"

a cura di **Oswaldo Marengo**
(Vice Presidente CAI Torino, Direttore Commissione C.I.)

Variazione del Piano di utilizzo

Si comunica che è stato concordato di comune accordo con la Scuola di Sci di Fondo Escursionistico e la Sottosezione GEAT lo scambio di impiego delle Sale al Monte dei Cappuccini, pertanto dal 13 dicembre 2004 il Piano di utilizzo continuativo viene così definitivamente modificato.

• **Giorno:** giovedì, dalle 21 alle 23, tutto l'anno.

Sala "Uja di Mondrone": Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

Sala "Monviso": Sottosezione GEAT

• **Giorno:** giovedì, dalle 21 alle 23, limitatamente ai mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Saletta al 2° piano: Gruppo Giovanile

Tutte le altre destinazioni d'uso si intendono invariate.

Un plauso particolare agli interessati che in assoluta armonia, sensibilità e spirito di collaborazione, hanno concertato questo scambio, per poter meglio svolgere le reciproche attività a beneficio di tutta la Sezione.

Sottosezione di Chieri

6 febbraio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento.

Iscrizioni per i non abbonati: entro giovedì 3.2

13 febbraio: Bric Cassin 2625 m

Valle Maira - Vallone Unerzio

Difficoltà: **MS**

Partenza: Chialvetta; dislivello: 975 m

Capo gita: G. Mosso

Iscrizioni: entro giovedì 10.2

20 febbraio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento

Iscrizioni per i non abbonati: entro giovedì 17.2

26 febbraio: Uscita propedeutica di allenamento

Difficoltà: **MC/MCA**

Località di partenza: Chieri

Il sabato pomeriggio, lungo facili percorsi delle campagne chieresi e della collina di Torino.

Referenti: L. Masiero, R. Albrile, I. Ciampolillo

Iscrizioni: entro giovedì 24.2

5 marzo: Uscita propedeutica di allenamento - MC/MCA

6 marzo: gita di Sci di fondo su pista

Sottosezione GEAT

Avviso

I soci che non avessero ancora ricevuto il bollettino-annuario 2004 possono richiederlo presso la Segreteria del CAI in via Barbaroux 1, in orario di ufficio.



Gite sociali

6 febbraio: Monte Giulian 2451 m

Valle Germanasca

Difficoltà: **MS + EI**

Partenza: Prali 1500 m; dislivello: 951 m; tempo: 3 h 30'

Classico itinerario in una valle poco frequentata per lo sci alpinismo.

Capi gita: A. Sannazzaro, F. Savorè

Capi gita racchette: P. Meneghello, G. Biorcio

Iscrizioni: entro giovedì 3.2

27 febbraio: Croix de la Gardiole 2750 m

Valle di Guisane (F)

Difficoltà: **MS + EI**

Partenza: St. Chaffrey 1360 m; dislivello: 1390 m; tempo: 4 h 30'

Grande itinerario nel cuore del Delfinato al cospetto di fantastiche cime.

Capi gita: C. D'Adda, M. Bortott

Capi gita racchette: M. Floredan, A. Guerreschi

Iscrizioni: entro giovedì 24.2

6 marzo: Colle Melogno - Monte Carmo - Boissano - E

Giovedì **24 febbraio** presentazione ed iscrizione gita per l'Isola di Capraia che verrà effettuata dal 2 al 5 giugno. Posti limitati.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci GEAT del 16 dicembre 2004. Sintesi del verbale.

La riunione inizia alle ore 21,20 alla presenza di circa 70 Soci.

Relazione del Presidente

Il Presidente Gian Franco Rapetta svolge la sua relazione sull'anno sociale 2003/2004, il cui testo integrale è stato pubblicato sull'Annuario GEAT 2004. La relazione viene approvata all'unanimità.

Bilancio consuntivo 2003/2004

Il revisore Enrico Fornelli legge il bilancio illustrandone i punti salienti. Posto ai voti, esso viene approvato all'unanimità.

Premiazione dei Soci 50nnali e 25nnali

Fra gli applausi dei presenti viene assegnata una artistica targa al Socio **Giuseppe Garimoldi** per la sua 50ennale appartenenza al nostro Sodalizio.

Analogo riconoscimento è andato alle Socie **Nicoletta Francone** e **Paola Sannazzaro** per i loro 25 anni di associazione.

Elezione del Consiglio Direttivo

Viene costituito il seggio elettorale nominando presidente Luciano Pezzica e scrutatori Enzo Bragante e Mario Marinai. Si procede quindi alle votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo che resterà in carica per il biennio 2005/2006. I



votanti sono stati 56 con schede valide 51 e nulle 5. Concluse le votazioni si procede allo scrutinio che dà il seguente risultato:

Reggente: Gian Franco Rapetta

Vice Reggente: Maria Luisa Marinai

Consiglieri: Franco Savorè, Giuliano Ferrero, Paolo Meneghelo, Gian Piero Barbero, Giulio Boero, Alberto Marchionni, Antonio Sannazzaro.

Revisori dei Conti: Enrico Fornelli, Silvia Rapetta.

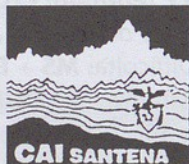
La riunione si conclude alle ore 23,30 dopo lo scambio di auguri per le imminenti festività.

Sottosezione GEB

13 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

26 e 27 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

Sottosezione di Santena



6 febbraio: Monte Galero 1708 m

Valle Tanaro

Difficoltà: **EI**

Partenza: Colle S Bernardo di Gressio 957m; dislivello: 751m; tempo di salita: 3 h

Escursione con racchette da neve al confine tra Piemonte e Liguria sui passaggi più belli dell'Alta via dei monti liguri.

Capi gita B. Cavaglià (AE), P. Fabaro (AE)

Iscrizioni entro giovedì 3 febbraio

20 febbraio: Alpeggi Flassin 2258 m

Valle del Gran San Bernardo

Difficoltà: **EI**

Partenza: Etroubles 1400 m; dislivello: 858 m; tempo di salita: 3 h

Escursione con racchette da neve su ampi pendii fino a raggiungere i caratteristici alpeggi della valle del Gran San Bernardo. Sci di fondo su pista ad Etroubles. La gita si effettuerà in pullman, compatibilmente al numero dei partecipanti.

Capi gita racchette da neve: B. Cavaglià(AE), G. Gremo

Capi gita sci di fondo: G. Valle, G. Montrucchio

Iscrizioni entro giovedì 17 febbraio

6 marzo: Colle delle Finestre 2176 m - EI

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere in sede tra le 21 e le 22,30 di ogni giovedì. Ci troviamo a Santena, in vicolo S. Lorenzo n. 27, angolo via De Gasperi.

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

Con il procedere della stagione invernale anche l'attività della Scuola si fa più intensa. Terminate le prime uscite ed i corsi bambini e principianti che, causa lo scarso innevamento avevano avuto un breve rinvio, eccoci ora ad affrontare lo sci di fondo escursionismo vero e proprio. Buon divertimento a tutti.

Corsi

Corso Blu (Fondo escursionismo elementare: i primi passi lungo le stradine e per i boschi innevati).

2 febbraio ore 21, al Monte dei Cappuccini: presentazione del corso

13 e 27 febbraio, 6 marzo: uscite sulla neve

Corso Rosso (Fondo escursionismo per esperti).

Lezioni di teoria - 1 febbraio: Meteo e neve; 15 febbraio: Neve e valanghe; 1 marzo: Valanghe e sicurezza; 9 marzo: Topografia ed orientamento.

Lezioni pratiche ed uscite su neve - 5 febbraio (sabato): discesa con impianti; 13 febbraio: Breve escursione con esercitazione Arva; 27 febbraio: Progressione fuori pista; 6 marzo: Progressione fuori pista; 20 marzo: Gita di fine corso.

Gite sociali

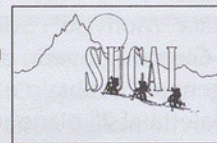
5, 6 e 7 febbraio: Week-end di fondo a Davos (Ch)

13 febbraio: Thures

20 febbraio: Val Formazza

27 febbraio: Col d'Izoard

Sottosezione SUCAI



Corso di Sci fuori pista

Il corso, articolato su sei sabati, permette di apprendere o migliorare la tecnica di discesa fuori pista, accompagnati dalle Guide e dai Maestri della Scuola Italiana Sci, lungo nuove e suggestive discese fra gli incantevoli boschi dello Jafferau. 5 febbraio: 3ª uscita; 19 febbraio: 4ª uscita; 26 febbraio: 5ª uscita; 5 marzo: 6ª uscita (con fiaccolata).

13 febbraio: Gita Polenta

E' un'occasione per vivere un'esperienza di scialpinismo alla portata di tutti: per chi vuole incontrare nuovi amici, o amanti della montagna desiderosi di approfondire una disciplina sotto tanti aspetti nuova, ma con una lunga e consolidata tradizione alle spalle. Per coloro che necessitano dell'attrezzatura la raccolta delle iscrizioni avverrà entro venerdì 4 febbraio presso la Segreteria di via Barbaroux, tel. 011 546031. Per tutti gli altri, entro venerdì 11 febbraio esclusivamente presso la Segreteria di via Barbaroux, oppure mercoledì 9 febbraio presso la sede del Monte dei Cappuccini dove si svolgerà anche la distribuzione del materiale per la gita.

Mercoledì 23 febbraio: Torteggiando, serata interattiva per golosi

La dolcezza non è solo quella della neve ma in questo caso quella più pratica di una buona fetta di torta condivisa con amici, conoscenti e compagni di gita. Tutti impegnati a degustare, o realizzare, e giudicare tavolate gremite di torte di ogni tipo e dimensione. I partecipanti possono scegliere se far parte del gruppo degli chef, che contribuiscono con la realizzazione della ricetta possibilmente montana accompagnata da dettagliate istruzioni (di cui si prega di fornire più copie che verranno elargite ai golosi), o di quello degli assaggiatori, che tra un complimento e l'altro ai cuochi, si dedicano a ridurne l'operato in briciole.



La SUCAI si ritrova tutti i mercoledì dalle 21.00 alle 23.00 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini". Lì si tengono gli appuntamenti serali e lì ci si rivolge per informazioni e iscrizioni ai corsi ed alle attività. Per ricevere gli aggiornamenti mensili delle attività SUCAI basta compilare e firmare l'apposito modulo disponibile in Segreteria oppure scaricabile in rete all'indirizzo www.sucai.it. Per informazioni, info@sucai.it.

Scuola Nazionale di Sci Alpinismo SUCAI



54° Corso

2 febbraio: lezione teorica - Autosoccorso

6 febbraio: 2ª uscita SA1

16 febbraio: lezione teorica - Topografia

20 febbraio: 3ª uscita SA1

Sottosezione UET

a cura di **Laura Spagnolini** e **Giovanna Salerno**



Proseguono le attività di racchette e di sci di fondo della Sottosezione. Sono programmate per il 6, 20 febbraio e 6 marzo le uscite dello sci di fondo, organizzate come gite sociali. Le località vengono di volta in volta decise il venerdì precedente la gita. Per i corsi, le lezioni pratiche con i maestri FISI sono programmate per il 13 febbraio: 3ª lezione; 27 febbraio: 4ª lezione; 13 marzo: 5ª lezione.

Numeri utili: Enrico Volpiano (direttore dell'attività di sci di fondo tel. 011/745086) Piero Dosio (011/5211849) Mario Bellora (011/6613676) Luisa Belli (011/9321651) Mauro Vacca (011/482806).

L'attività escursionistica con racchette ha in programma le seguenti uscite:

6 febbraio: da Moncenisio al Fort di Variselle in Val di Susa, percorso di media difficoltà con dislivello di circa 650 m.

20 febbraio: in valle di Champorcher, itinerario di circa 900 m, da valutare in alternativa tra La Veulla - Lago della Serva di media difficoltà e/o rifugio "Barboustel", percorso maggiormente impegnativo.

Per ogni ulteriore informazione: Franco Griffone (direttore dell'attività racchette tel. 328/4233461), Carlo Ghisolfi (011/489051), Luigi Bravin (011/9576254).

Per ogni ulteriore informazione, invitiamo tutti i partecipanti a consultare i programmi pubblicati sul nostro sito: www.uetcaitorino.it.

Commissione Tutela Ambiente Montano



6 febbraio: I sentieri della Collina Torinese

Difficoltà: T

Dislivello 300 m; tempo: 6 h 30'

2ª Tappa: Pino Torinese - Bardassano: tra i boschi oltre che a Superga e al castello di Bardassano si scoprono cappelle e antiche vigne.

Capi gita: A. Bordoni, W. Soldano

Iscrizioni: giovedì 3.2

13 febbraio: Traversata Acquasanta - Pegli

Appennino Ligure

Difficoltà: E

Partenza: Acquasanta 165 m; dislivello: 500 m; tempo: 5 h
Traversata su un tratto del sentiero "P. G. Frassati", della Liguria, di recente inaugurazione.

Capi gita: E. Perucca, G. Blotto, M. G. Vaudagna

Iscrizioni: giovedì 10.2

20 febbraio: Valle di Saint Barthelemy - EI

Difficoltà: EI

Escursione con le racchette (con guida alpina della cooperativa Habitat), con possibilità di visita all'osservatorio astronomico.

Direttore di gita: C. Rigotti

Iscrizioni: giovedì 17.2

27 febbraio: I sentieri della Collina Torinese

Difficoltà: T

Dislivello: 100 m; tempo: 5 h 30'

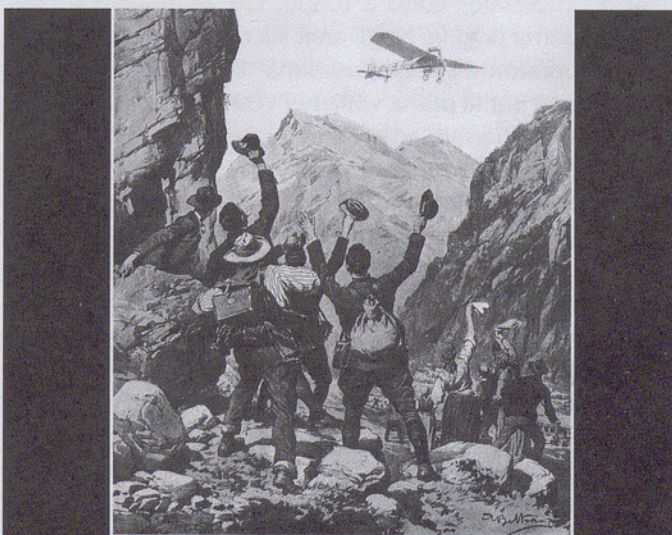
3ª Tappa: Bardassano - fraz. Galeani di Chivasso: dalla cresta della nostra splendida collina si scorge il Monferrato e si costeggia la riserva naturale del Vaj con i suoi relitti botanici di epoca glaciale.

Capi gita: A. Bordoni, C. Benvenuti, R. Zanier

Iscrizioni: giovedì 24.2

6 marzo: Passo del Falallo 1061 m - E

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



MONTAGNE IN COPERTINA

DALLA REALTÀ ALL'ILLUSTRAZIONE

Montagne in copertina, dalla realtà all'illustrazione

Una mostra per documentare un tempo, ormai lontano, in cui le notizie venivano disegnate da noti illustratori e pubblicate sulle copertine delle riviste di grande diffusione.

La rassegna, organizzata dal Museo Nazionale della Montagna - CAI-Torino e dalla Regione Piemonte con la collaborazione di Città di Torino, Club Alpino Italiano e Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, partendo dagli ultimi decenni dell'Ottocento percorrere, passo dopo passo, le storie legate alla montagna, fino ai grandi exploit alpinistici degli anni Cinquanta del secolo scorso, documentati anche con attente composizioni fotografiche.

Si tratta principalmente di copertine di periodici italiani, con estensione a testate francesi e tedesche. Tra quelle stampate in Italia non possiamo dimenticare "La Tribuna Illustrata", "La Domenica del Corriere", "Illustrazione del Popolo"... fino al popolare "Grand Hôtel".

Tutti i pezzi esposti appartengono alle raccolte iconografiche del Centro Documentazione del Museomontagna. Sono stati acquisiti principalmente nell'ultimo decennio pensando a quest'esposizione, seguendo i percorsi dell'antiquariato minore: mercatini, rigattieri, librai, nel nostro Paese e all'estero.

La ricerca è stata condotta con spirito di scoperta, dedicando attenzione ai fatti che hanno segnato la storia delle montagne, in molti casi parte non secondaria di quella nazionale e internazionale: dalle grandi scalate all'associazionismo alpinistico; dalle esplorazioni polari alla salita degli ottomila. Ma anche cercando quelle tavole più curiose, forse meno ufficiali: dagli innamorati alle bellezze alpine; dalla vita quotidiana nelle valli alle stravaganze di viaggiatori e turisti; dalle catastrofi naturali agli incidenti in crepacci e su pareti rocciose.

Le immagini fanno la loro comparsa sulle copertine delle riviste nei primi decenni del 1800, ma è solo nel 1841, sul "Teatro Universale" edito a Torino, che la montagna conquista la prima pagina. Negli anni successivi capiterà molto spesso, soprattutto sulla diffusissima "Domenica del Corriere", che esce per la prima volta nel 1899 e già lo stesso anno dedica un'apertura ad argomenti catastrofico-alpinistici. Drammi e tragedie, ma anche avvenimenti positivi come inaugurazioni e sagre, gite e conquiste di vette, campeggi e cacce fortunate, oppure lavoro, manovre militari, spedizioni. Insomma, c'è una prevalenza delle scene eclatanti e sensazionali, ma gli eventi negativi non sono affatto la regola. L'esposizione vuol rendere conto di questo e di altri argomenti e permetterà al pubblico di visionare quasi duecento copertine e molti ingrandimenti scenografici delle immagini.

Come sempre sarà corredata da un catalogo ricco di approfondimenti, edito nella collana dei Cahier Museomontagna, curato da Aldo Audisio e con testi di Enrico Sturani, Enrico Camanni e dello stesso Audisio. Il progetto è inserito nell'ambito dell'evento "Meno uno" celebrativo dell'avvicinamento temporale della cerimonia d'apertura dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Best of Banff

Proiezione a ciclo continuo delle opere premiate al Banff Festival of Mountain Films ed esposizione delle fotografie premiate alla Banff International Mountain Photography Competition.

31 gennaio - 6 febbraio: Tibet - Cry of the snow lion

Interessante resoconto di dieci anni di ricerche sulla cultura tibetana (ed. inglese).

ITINERARI

Appena fuori porta, racchette e sci alla... Punta Sourela 1770 m

di Sergio Marchisio

Con la Punta dell'Aquila 2125 m (Giaveno), la nostra cima è la meta invernale maggiormente frequentata fra i monti vicini a Torino. Terreno di facile e non obbligato percorso, senza il pericolo di valanghe, con cima affacciata su un panorama interessante e vasto, è l'escursione ideale per i principianti: il gradino successivo a quelli descritti nel n° precedente (Pian Sarpeis 1596 m e Alpe Cuccetta 1413 m nelle Valli di Lanzo).

La Punta Sourela è situata sulle propaggini orientali del Monte Civrari 2302 m ed appartiene alla fiancata dx orografica della Val di Viù; la migliore base di partenza è la bella frazione di Col S. Giovanni 1116 m. La via invernale - che differisce di poco dal sentiero estivo - si svolge lungo il dosso-crestone che, dalla cima, scende verso NE: essendo l'esposizione alquanto soleggiata, e l'altitudine modesta, l'innevamento può risultare scarso. Questo inconveniente è tuttavia meno frequente delle supposizioni che si fanno perché la zona è particolarmente nevosa. Evidenziamo, per finire, due pregi notevoli e concreti di questa meta: la brevità dell'approccio, con buone strade, e l'alta probabilità di trovare la pista battuta.

Difficoltà: **EI** o **MS** (racchette o sci)

Tempo di salita: 2 h 20' (racchette) o 1 h 45' (sci)

Dislivello: 650 m

Periodo: gennaio/febbraio (verificare l'innevamento)

Esposizione: NE

Note: utile l'altimetro



Punta Sourela vista dal "plateau" (foto S. Marchisio).

Avvicinamento: sembrerebbe naturale risalire la Valle di Viù, ma il percorso più spedito e lineare consiste nel valicare il Colle del Lis nel modo seguente: dalla tangenziale Ovest di Torino si imbecca l'autostrada della Valle di Susa verso Bardonecchia: dopo un piccolo pedaggio, si prosegue fin quasi all successiva barriera di pagamento (c. 11 km); attenzione: c. 200 m prima di uscire a dx (indicazione, poco evidente, per "Almese-Colle del Lis"). Si passa ad Almese (3 km), Rubiana, Mompellato e al colle del Lis 1311 m (28 km dalla tangenziale); ottimo panorama, con il Monte Civrari e Punta Sourela visibili. Si prosegue scendendo verso N: Niquidetto, Bertesseno, Col S. Giovanni (tot. 35 km; c. 45'). Si posteggia vicino all'ingresso del piccolo cimitero, 250 m prima della chiesa.

Itinerario: dall'ingresso del cimitero si aggira, a sx, il vecchio piloncino antistante (c. 1120 m) e si prosegue salendo verso dx (traccia). Continuare, nei prati, la salita obliqua verso dx-N fin quasi alla vasca di cemento dell'acquedotto (c. 1155 m; 7'): dietro ad essa passa la mulattiera estiva, incassata, proveniente dalla piazza della chiesa. La nostra cima non è visibile.

La salita prosegue nei prati, per la massima pendenza, sx-SW); si oltrepassano i casolari a c. 1230 m (24') ed i successivi a 1267 m (32') poi, obliquando un po' a dx, si attraversa un boschetto di betulle e si esce nel dolce e aperto pendio - cosparso di macigni - che conduce al vicino e dolce crinale della cresta che dovremo risalire: c. 1360 m (52').

Alla nostra sx-S il pendio è disseminato di piccole asperità ed ha per culmine una roccia (c. 1430 m) che emerge vistosamente: secondo l'innevamento si sceglierà la via "bassa" o quella "alta" Quest'ultima è più conveniente se la neve è abbondante (oltre 40 cm): tenersi ampiamente sulla dx-W (ma senza arrivare ai resti della Casa Rossai c. 1370 m), poi vincere il pendio esposto a N, passando sui cespugli

summersi dalla neve, fino a raggiungere il crinale subito a dx-W della roccia-culmine c. 1430 m (1 h 10').

Con neve scarsa si sale invece verso sx-S tagliando il pendio rivolto a E (alquanto accidentato); aggirata (sx-S) la roccia-culmine, si termina a monte di essa: c. 1430 m (1 h 15', è la via estiva). Si segue il largo crestone - quasi un falso-piano - che più sopra (c. 1525 m) si trasforma in un "plateau" lungo c. 200 m: ora è chiaramente visibile la sommità (quasi la cima). Lungo la pendenza, che si ravviva, si sfiora a dx-N una grande roccia (5 x 5 m) con una paretina rivolta ad E (c. 1560 m; 1 h 35'): questa può essere un discreto riparo o punto di sosta; però, in discesa, è poco individuabile. Poi il dosso-crestone si allarga confondendosi con il pendio terminale largo e panciuto: tenere il fianco sx-S seguendo un vago filone ascendente che conduce al colletto (c. 1715 m; 2 h 08') a dx di un caratteristico dente roccioso alto 4 m.

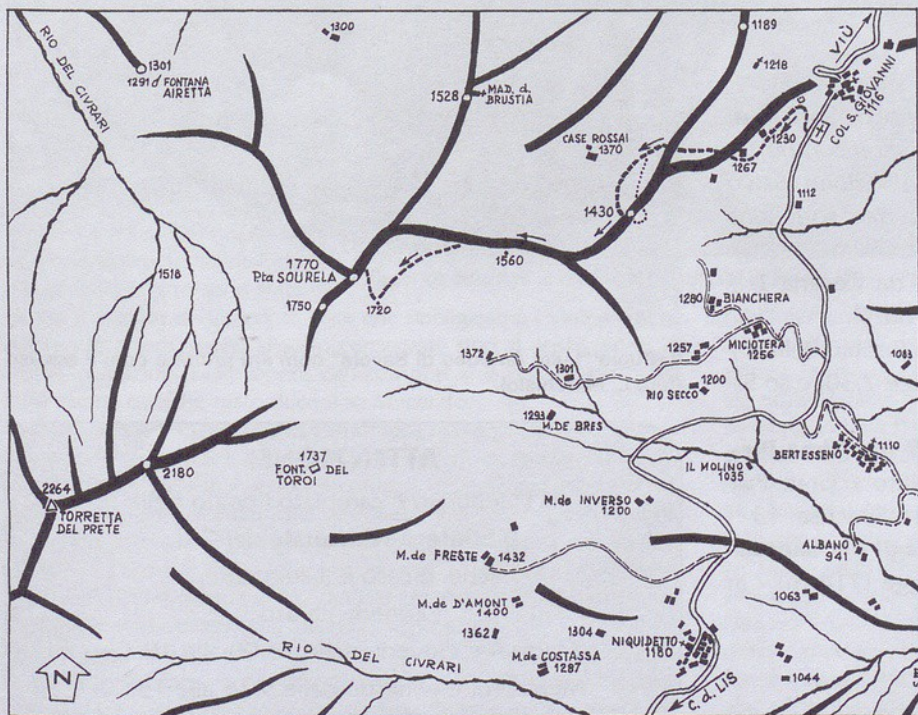
Volgere nettamente a dx-N e rimontare, per la massima pendenza (e senza tendere a sx), il vivace ma breve pendio che culmina nella cresta sommitale: la si segue verso sx-SW fino alla vicina cima 1770 m (2 h 20' in totale, con pista battuta). attenzione: la punta è stretta ed un po' aerea, talvolta con cornici di neve. Vi è fissata un'asta metallica con quattro cerchietti in punta. Molto vicina si erge la severa anticima 2180 m della Torretta del Prete 2264 m (Monte Civrari); il panorama comprende: Rocciamelone, Levanne, gruppo del Gran Paradiso, Rosa dei Banchi, Mombarone, Alpi Lombarde; antistante (a sx-NW) la complessa e dirupata Torre d'Ovarda 3075 m.

Discesa: stessa via - o con moderate varianti - in 1 h 10' (45' con gli sci).

NOTIZIE in BREVE

• **AlpConFoto.** L'Istituto di sviluppo regionale dell'Accademia europea di Bolzano bandisce un concorso fotografico, rivolto ai maggiori di 16 anni e che non siano fotografi professionisti, avente per tema "Luoghi e culture delle Alpi: il territorio si racconta nell'immagine", racconto della vita delle Alpi tra passato, presente e futuro. Per partecipare occorre presentare una sequenza di immagini (min. 4, max. 6), corredata di un testo esplicativo (max. 1800 battute), che illustri un aspetto peculiare dell'identità di un luogo. Le opere andranno inviate per posta raccomandata entro il 31 agosto. Il modulo di partecipazione ed il regolamento del concorso sono reperibili all'indirizzo www.eurac.edu/alpconfoto.

• **Mostra d'arte.** "Il Piemonte, la neve, lo sport" è il tema della mostra collettiva che sarà esposta dal 22 febbraio al 12 marzo nella galleria d'arte dell'associazione Piemonte Artistico Culturale





(via Roma 264 a Torino). L'allestimento prevede una settantina di opere tra sculture e dipinti eseguiti con tecniche diverse: olio, acrilico, acquerello, pastello, gesso, legno. Fra gli artisti presenti segnaliamo il nostro Socio e collaboratore Delio Meinardi.

• **Ex rifugio "Amedeo di Savoia"**. Mercoledì 5 gennaio a Valtournenche si è svolta una significativa manifestazione per presentare il rifugio "Luigi Amedeo di Savoia", smontato nel 2004 a cura delle Guide e rimontato nella Piazzetta delle Guide di Valtournenche. Ristrutturato e ricostruito con fondi pubblici e privati, sarà poi definitivamente spostato all'interno della sede della Società delle Guide del Cervino e adibito a museo. A tale proposito si è ringraziato il Club Alpino Italiano Sezione di Torino che nel lontano 1893 aveva edificato, poco sopra la piazzola ove adesso sorge la nuova capanna "Carrel" a una quota di circa 3840 metri, il rifugio "Luigi Amedeo di Savoia", voluto dall'allora Presidente del CAI Torino Francesco Gonella, valentissimo alpinista. Fu poi donato dalla Sezione proprietaria alla Società delle Guide del Cervino nel 1995. Il Presidente delle Guide del Cervino Lucio Trucco e il Presidente del Club Amici del Cervino Franco Oberti, insieme ad altre autorità convenute, hanno voluto ricordare quanto la costruzione di questo rifugio da parte del CAI Sezione di Torino abbia contribuito a creare sul versante italiano la più utile struttura d'alta quota concepibile all'epoca, oggi pietra miliare nella storia dell'alpinismo (L. M.).

Sezione UGET Torino

Gruppo Scialpinistico

13 febbraio - P.ta Peyrefique - Rocca dell'Abisso (Valle Roya) - dirett. gita: M. Centin, F. Stillavato, B. Pistis

27 febbraio - Traversata Crissolo - Oncino (per il Colle di Viso, Lago Alpetto, P.ta Murel, Rio Bulè) - dirett. gita: A. Munegato, C. Sindaco, C. Rizzi.

Escursionisti del Mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comporta alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

2 febbraio - Cima Fournier (2420 m), da Cesana T. / Bousson (1450 m) - con racchette - part: ore 7.

9 febbraio - Punta Fioniera (2282 m), da Bobbio Pellice / Pralapia (1230 m) - con racchette - part: ore 7,30, c.so Siracusa, 13.

16 febbraio - Anello Colle Lauson (2497 m), **Cima Blegier** (2585 m), **Colle Blegier**, da Prigelato / Gran Puy (1831 m) - con racchette - part: ore 7, c.so Siracusa, 13.

23 febbraio - Traversata da Rapallo a Zoagli per Santuario di Montallegro (612 m) e **Monte Pegge** (714 m) - in treno, ritrovo ore 6 staz. Lingotto.

Pullman della neve

6, 13, 20, 27 febbraio

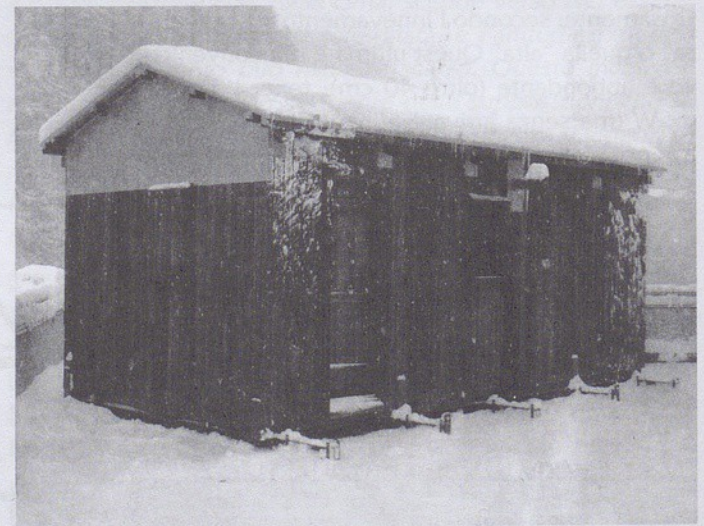
Gruppo Speleologico

13 febbraio: gita sociale alla Grotta delle Vene.

Gruppo Sci di Fondo e F.E.

27 febbraio: gara sociale

dal **17 al 20 febbraio:** Raid di fondo "La Haute Trace des Escarton"



Il rifugio "Luigi Amedeo di Savoia" com'era prima e com'è adesso (foto L. Marchisio).

ATTENZIONE!

Il 1° febbraio è cambiato l'orario della **Biblioteca Nazionale del CAI**, che adesso è il seguente:

Lunedì: chiuso

Martedì e giovedì: dalle 13.00 alle 18.45

Mercoledì e venerdì: dalle 9.15 alle 15.00